

intorno gli crea l'epoca in cui vive; nasce ora come allora, colle stesse tendenze, cogli stessi vizii, colle identiche aspirazioni, e talora anche colle stesse virtù. Ma noi sospinti dalla necessità, e dall'indole dell'argomento, limiteremo le brevissime ricerche a quanto si attiene alle diverse forme di governo dagli uomini create, esaminandone in appresso taluni intimi particolari.

I più antichi popoli ci tramandarono la memoria di forme monarchiche, le più assolute, o teocratiche; avvegnacchè un solo principe, simile a un nume, reggesse popoli sterminati, come riscontravasi fra i Persiani, gli Assirii, i Fenicii, gli Ebrei, nelle Indie, nella Cina, nell'Egitto.

Nella stessa Grecia, terra classica della libertà, nei primordii suoi, tutta l'autorità era concentrata nel principe. Senonchè, divenuto in processo di tempo, in questa regione intollerabile il dispotismo, vennesi a poco a poco generando e sviluppando quell'amore di libertà, che fu ragione del sorgere di quelle repubbliche, tanto ristrette di territorio, quanto esuberanti di patrio entusiasmo, da supplire con questo al difetto di materiale potenza. Ben saldo sostegno quindi alla virtù greca